

**L'Osservatorio Banda Larga presenta  
il Rapporto sulla domanda di connettività e servizi  
a banda larga nelle famiglie italiane**



Per capire le diverse problematiche connesse allo sviluppo  
della banda larga nel nostro Paese

**Giugno 2009**

**25 giugno 2009** – L'Osservatorio Banda Larga ha incontrato gli Sponsor \* per presentare i risultati del **Rapporto "La domanda di connettività e servizi a banda larga nelle famiglie italiane"**, che fornisce un quadro complessivo sullo stato dell'arte del patrimonio tecnologico e della diffusione dei servizi a banda larga nelle famiglie.

L'Osservatorio ha presentato un'anticipazione dei dati relativi all'**andamento del mercato broadband in Italia a metà 2009**. Nel secondo trimestre 2009, si stima un aumento degli accessi broadband nell'ordine delle 300 mila unità, con un totale complessivo che si attesterà intorno ai 12 milioni. L'incremento dovrebbe risultare superiore a quello riferibile allo stesso trimestre dell'anno precedente, a conferma del trend positivo, rilevato anche nel primo trimestre dell'anno. Dal punto di vista della competizione, continua il processo di erosione della quota di mercato di Telecom Italia, che si attesterà intorno al 58% degli accessi, un valore ancora superiore rispetto alla media degli incumbent europei, ma che conferma la prosecuzione del trend di crescita della competitività delle offerte degli operatori alternativi.

L'Osservatorio Banda Larga svolge un'attività continuativa di monitoraggio sulla domanda di connettività e servizi a banda larga nelle famiglie italiane, i cui risultati vengono presentati in un rapporto annuale. Il rapporto analizza l'evoluzione delle dotazioni tecnologiche e delle determinanti della diffusione della banda larga, evidenziando ostacoli e driver del processo di adozione. Oltre al consueto approfondimento sulla diffusione delle dotazioni tecnologiche e servizi broadband, nell'edizione 2009 è stata affrontata la tematica del mobile broadband, argomento di particolare interesse per la sua crescente rilevanza nei modelli di fruizione dei servizi online.

A giugno 2009, sono **oltre 9,7 milioni** le famiglie che hanno un collegamento a banda larga di linea fissa (il 39% delle famiglie italiane). Di queste, l'82% ha scelto una modalità di tariffazione flat, l'88% ha un accesso con velocità tra i 2 e i 10 Mbps, il 71% ha una frequenza di accesso giornaliero.

Il profilo socio-demografico delle famiglie Fixed Broadband (con un collegamento a banda larga di linea fissa), conferma l'elevata incidenza di famiglie con figli (oltre 2 famiglie su 3) e con scolarità e reddito superiori alla media nazionale. Per quanto riguarda le nuove connessioni fisse, attivate nell'ultimo anno, il driver principale risulta invece essere soprattutto la costituzione di nuovi nuclei familiari (senza figli o con figli piccoli).

L'e-mail si conferma il servizio con il maggior tasso di utilizzo (95% delle famiglie Fixed Broadband), seguita dallo streaming video, dalla consultazione di siti di news o di enciclopedie online (es. Wikipedia) e dai servizi di social networking. Un fenomeno esplosivo si è rilevato quello di Facebook, il cui utilizzo nelle famiglie è passato dal 19% del 2008 al 68% nel 2009.

La significativa crescita dell'accesso a siti di videosharing (in particolare YouTube) e, soprattutto, la crescente diffusione dei social network, trainata dall'"effetto Facebook", hanno ampliato rapidamente il numero di famiglie coinvolte nella produzione e pubblicazione di contenuti digitali (Prosumer). Ciò ha determinato un incremento sostanziale delle esigenze di banda, anche in termini di velocità di upload. Tra i circa 3 milioni di famiglie Prosumer, circa la metà mostra un significativo interesse per un collegamento più veloce.

Sempre a giugno 2009, sono oramai quasi 1 milione le famiglie che usano esclusivamente la rete mobile (UMTS/HSDPA) per accedere a Internet, mentre sono diventate circa 1,5 milioni quelle che, oltre ad un accesso broadband fisso, dispongono anche di una connessione broadband mobile.

L'indagine mette in evidenza alcuni possibili driver del processo di diffusione degli accessi broadband mobili. Tra questi, i più citati risultano essere: la possibilità di aggiornare il proprio blog o fruire dei servizi di social networking in tempo reale, anche in mobilità, oppure semplicemente la comodità di accedere ai servizi a banda larga ovunque e in qualsiasi momento.

Sono, infine, circa 12 milioni le famiglie italiane che non possiedono un PC, mentre sono rimaste solo 1,6 milioni quelle che possiedono un PC senza avere ancora una connessione ad Internet. I due dati appena citati evidenziano che la soglia di saturazione del bacino di utenza potenziale, rappresentato dalle famiglie con PC, si sta progressivamente avvicinando. La percezione dell'inutilità di Internet come barriera all'adozione è, infatti, sempre più consistente, man mano che a rimanere escluse sono le famiglie dalle condizioni socio-economiche più arretrate. Tali famiglie, tipicamente prive di membri in grado di usare un PC, non hanno la possibilità di percepire correttamente le potenzialità della rete come nuovo canale di fruizione di servizi. In tale contesto, se da un lato appare indispensabile ampliare il più possibile la platea dei potenziali fruitori di servizi in rete, appare evidente come l'ulteriore sviluppo dell'ecosistema broadband debba passare necessariamente per il superamento della traiettoria informatica per l'accesso a Internet.

L'incontro è stato, infine, occasione di dibattito tra gli Sponsor sulle prospettive di sviluppo del mercato broadband e sulle possibili piattaforme, alternative al PC (televisione, cellulare, ecc.), per rendere possibile l'accesso ad Internet anche alle fasce di popolazione economicamente e culturalmente più svantaggiate.

\* Gli Sponsor dell'**Osservatorio Banda Larga – Between** sono: Aria, Cisco, Fastweb, Friuli – Mercurio, Mediaset, NEC, Poste Italiane, Rai Way, Regione Basilicata, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Liguria, Retelit, Sielte, Skylogic, Telecom Italia, Tiscali, Wind.

#### **Contatti:**

**Between S.p.A.**

**Via di S.Teresa, 23**

**00198 Roma**

**Tel. 06.8440671**

**[www.osservatoriobandalarga.it](http://www.osservatoriobandalarga.it)**

**[info@osservatoriobandalarga.it](mailto:info@osservatoriobandalarga.it)**